



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato
del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Autorità Portuale di Ancona
per l'esercizio 2014

Relatore: Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il dott. Renato De Maio.

Determinazione n. 5/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 2 febbraio 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Ancona;

visto l'art. 6, comma 4, della citata legge 84/1994, come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato art. 8 bis del decreto legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'art. 2 della ripetuta legge n. 259 del 1958;

visti il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

udito il relatore Consigliere Carlo Alberto Manfredi Selvaggi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Ancona per l'esercizio 2014;

rilevato che:

la spesa impegnata per il personale ammonta a 1.988.941 euro e risulta in diminuzione (-104.668 euro in valore assoluto) rispetto al 2013 (2.093.608 euro). Il costo complessivo ammonta a 2.094.294 euro (in diminuzione del 4,8 per cento rispetto al precedente esercizio);

il totale dei canoni per l'esercizio 2014 ammonta a 4.303.696 euro e non si registrano ritardi degni di nota nella loro riscossione;

il totale del traffico delle merci mostra un incremento con una variazione assoluta pari a 1.594.423 tonn. (22,8 per cento), tra il 2013 (6,9 milioni di tonn.) ed il 2014 (8,5 milioni di tonn.). Risulta un incremento dei TEU che mostrano un aumento del 24,6 per cento con una variazione assoluta pari a 32.598 tonnellate;

il saldo di competenza decresce del 18 per cento passando da 5.409.251 euro nel 2013 a 4.434.646 euro nel 2014 (-974.606 euro in valore assoluto);

l'avanzo di amministrazione, è pari a 50,2 milioni e si incrementa del 9,7 per cento con un importo pari a 4,4 milioni in valore assoluto con un avanzo disponibile pari a euro 15.477.475;

il risultato economico di esercizio ammonta a 1.496.427 euro con un incremento in valore assoluto, rispetto al precedente esercizio, pari a 1.046.593 euro;

il patrimonio netto si incrementa del 4,2 per cento passando dai 35,7 milioni del 2013 ai 37,2 milioni del 2014;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

L'esame della gestione dei residui evidenzia un decremento sia di quelli attivi (26,7 milioni nel 2014 contro i 33,8 milioni del 2013) sia di quelli passivi (72,9 milioni nel 2014 a fronte dei 93,8 milioni nel 2013), tuttavia, pur non riscontrandosi particolari criticità va segnalato il perdurare della consistente massa dei residui sia attivi sia passivi;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2014 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Autorità portuale di Ancona, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il **9 FEB. 2016**

PER COPIA CONFORME

M. DIROSENTE
(Dott. Roberto Zito)

SOMMARIO

PREMESSA	9
Quadro di riferimento	10
1 - Organi di amministrazione e di controllo	11
1.1 - Il Presidente	11
1.2 - Il Comitato Portuale	11
1.3 - Il Segretariato Generale	11
1.4 - Il Collegio dei revisori dei conti	12
1.5 - Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e controllo	12
2 - Personale	14
2.1 - Pianta organica e consistenza del personale	14
2.2 - Costo del personale	15
3 - Rispetto dei limiti di spesa	18
4 - Pianificazione e programmazione	22
4.1 - Piano regolatore portuale (PRP)	22
4.2 - Piano operativo triennale (POT)	22
4.3 - Programma triennale delle opere	23
5 - Le attività	24
5.1 - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione	24
5.2 - Attività autorizzatoria e gestione del demanio marittimo	25
5.3 - Attività promozionale	28
5.4 - Traffico portuale	28
6 - Gestione finanziaria ed economico – patrimoniale	30
6.1 - Sintesi dei dati della gestione	31
6.2 - La gestione finanziaria	32
6.2.1 - Le entrate	32
6.2.2 - Le spese	35
6.3 - Situazione amministrativa	38
6.4 - La gestione dei residui	41
6.5 - Il conto economico	44
6.6 - Lo stato patrimoniale	46
CONCLUSIONI	49

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Spese per gli Organi	13
Tabella 2 – Pianta Organica	15
Tabella 3 – Costo del personale	16
Tabella 4 – Costo unitario personale	17
Tabella 5 – Limiti di spesa	18
Tabella 6 – Limiti di spesa	19
Tabella 7 – Limiti di spesa	20
Tabella 8 – Limiti di spesa	21
Tabella 9 – Programma triennale delle opere 2012/2014.....	23
Tabella 10 – Manutenzione ordinaria 2014.....	24
Tabella 11 – Manutenzione straordinaria	24
Tabella 12 – Opere di grande infrastrutturazione	25
Tabella 13 – Gestione dei canoni 2014.....	27
Tabella 14 – Traffico portuale.....	28
Tabella 15 – Date di approvazione consuntivo	30
Tabella 17 – Sintesi dati contabili	31
Tabella 18 Entrate	32
Tabella 19 – Le spese	35
Tabella 20 – Situazione amministrativa.....	38
Tabella 21 – Residui attivi e passivi.....	41
Tabella 22 – Conto economico.....	44
Tabella 23 – Stato patrimoniale.....	46

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Spese di funzionamento	36
--	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'anno 2014 dell'Autorità portuale di Ancona, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente¹.

Si ricorda che i dati, inseriti nelle tabelle e analizzati ed elaborati nel presente referto, sono presi dalle risultanze contabili inviate dall'Autorità Portuale di Ancona.

¹ La precedente relazione, relativa all'esercizio 2013, è stata deliberata nell'adunanza del 20 gennaio 2015 in Atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV, n. 227.

Quadro di riferimento

L'Autorità portuale di Ancona è stata istituita dall'art.6, comma primo della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale).

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 (Riordino della legislazione in materia portuale) e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti. Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni, cui si rinvia.

Ai fini di un opportuno aggiornamento, si riassumono in appendice le ulteriori disposizioni intervenute, precisando che gli aspetti relativi all'applicazione dell'art. 1 commi 58 e 63 della legge 23/12/2005 n. 266 sono analizzati al capitolo relativo agli organi di amministrazione e di controllo.

Circa gli obblighi di comunicazione di cui alla legge n. 191 del 2009², con due note del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, del 5 e 6 febbraio 2013 è stato trasmesso a questa Corte l'elenco delle Amministrazioni che non risultano aver regolarmente adempiuto. L'Autorità portuale di Ancona non figura in detto elenco.

² L'art. 2, comma 222 della legge n. 191/2009 ha previsto l'obbligo per tutte le P.A. di comunicare al Dipartimento del Tesoro gli elenchi identificativi dei beni immobili di proprietà dello Stato o delle medesime Amministrazioni, da esse utilizzati o detenuti a qualunque titolo. Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30/07/2010 ha esteso la rilevazione alle concessioni e alle partecipazioni.

I - Organi di amministrazione e di controllo

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei componenti dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi dell'Autorità portuale esaminata, nonché all'indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

1.1 - Il Presidente

Il Presidente è stato nominato con D.M. del 20 marzo 2009 per un quadriennio ed ha assunto la carica in data 23 marzo 2009. Alla scadenza del periodo di prorogatio³, il medesimo, con D.M. del 7/5/2013, è stato nominato Commissario straordinario, per la durata di sei mesi, con decorrenza 8/5/2013. In seguito, con D.M. 7/11/2013, è stato nominato un nuovo Commissario, sempre con scadenza semestrale, che, con successivi Decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 191 del 9/5/2014 e n. 90 del 12/11/2014, è stato riconfermato per ulteriori due semestri.⁴ In conseguenza di quanto sopra descritto, l'Autorità Portuale ha corrisposto nel 2014, al Commissario straordinario, un compenso annuo pari a 127.123,81 euro al quale va aggiunto l'importo per rimborsi spese di euro 2.168,29.

1.2 - Il Comitato Portuale

Con delibera del Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona, n. 150 del 30.11.2011, è stato ricostituito il Comitato Portuale per il quadriennio 2011-2015.

Ai componenti del Comitato Portuale viene attribuito un gettone di presenza per ciascuna riunione del Comitato stesso, pari a € 77,47, come stabilito con deliberazione del Comitato Portuale n. 49 del 15 ottobre 1997.

1.3 - Il Segretariato Generale

Tra gli organi dell'Autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa (legge 84/94), il Segretariato Generale, al cui vertice è posto il Segretario generale.

³ Art. 3 del D.L. n. 293 del 16/05/1994 convertito con modificazioni dalla legge n. 444 del 15 luglio 1994.

⁴ Si segnala che il Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti con d.m. protocollo n. 16 del 23 gennaio 2015 ha nominato, per la durata di un quadriennio, il nuovo Presidente dell'Autorità portuale di Ancona.

L'attuale Segretario è stato nominato con delibera del Comitato portuale n. 20 del 19 ottobre 2007 per la durata di quattro anni, in data 6 ottobre 2011 il medesimo è stato riconfermato per il quadriennio 2011-2015. Attualmente esso svolge anche le funzioni di dirigente ad interim della Direzione Amministrativa. Il compenso annuo lordo nell'esercizio 2014 è di € 140.250 suddiviso in 14 mensilità.

Il trattamento economico e normativo attribuito al Segretario Generale è quello stabilito dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro della categoria dei Dirigenti di aziende industriali del 23 maggio 2000 e successivi accordi integrativi e modificativi applicato al personale dirigente dell'Amministrazione pubblica (deliberazione del Comitato portuale n. 50 del 2 dicembre 2003).

1.4 - Il Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori è composto dal Presidente, 2 membri effettivi e 3 supplenti.

In data 13 luglio 2012, con decreto ministeriale n. 235, è stato costituito il nuovo Collegio per il periodo 13.7.2012-12.7.2016. Il compenso destinato ai componenti dell'Organo di controllo consiste in un gettone di presenza corrisposto per la partecipazione alle sedute del Comitato Portuale pari a € 77,47.

1.5 - Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e controllo

Nella tabella n. 1 è riportata la spesa impegnata nell'esercizio 2014 per il pagamento delle indennità spettanti agli Organi, escluso il Segretario generale, messa a confronto con l'esercizio precedente.

Il totale delle spese per gli Organi diminuisce del 33,1 per cento, rispetto all'esercizio 2013, a causa soprattutto del decremento (63,1 per cento) della voce *Indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori* che, da 112.286 euro del 2013, passa a 41.347 euro dell'esercizio successivo. Ciò deriva dal ritorno, nel 2014, al normale compenso per il Collegio dei Revisori⁵ che, come già accennato nel precedente paragrafo, prevede un gettone di presenza legato alle sedute del Comitato portuale. Anche le voci: *Indennità e rimborsi al Presidente* e *Oneri previdenziali e assistenziali* decrescono, rispettivamente, del 16,4 per cento (25.380 euro in valore assoluto) e del 20,7 per cento (8.050 euro in valore assoluto); di contro, si registra un lieve incremento (7,6 per cento) della voce *Gettoni di presenza e rimborsi al Comitato portuale*.

⁵ Nel 2013 il MIT con lettera prot. n. 2594 del 4/03/2013 aveva chiarito che al Collegio dei Revisori dei conti spettava il compenso stabilito con il D.M. 18 maggio 2009 a far data dall'esercizio 2009 e fino alla scadenza degli attuali mandati. La qual cosa ha portato al pagamento di arretrati che hanno innalzato la spesa relativa al Collegio per l'esercizio 2013.

Tabella 1 – Spese per gli Organi

Descrizione	2013 (a)	2014 (b)	Var. ass.	Var. %
			b-a	b/a
Indennità e rimborsi al Presidente	154.673	129.292	-25.380	-16,41
Gettoni di presenza e rimborsi al Comitato Portuale	7.704	8.297	593	7,69
Indennità e rimborsi al Collegio dei Revisori	112.286	41.347	-70.939	-63,18
Oneri previdenziali, assistenziali ed Irap a carico dell'Autorità Portuale	38.739	30.689	-8.050	-20,78
Fondo Nazionale per le Politiche sociali	0	0	0	0,00
Totale	313.402	209.625	-103.777	-33,11

2 - Personale

2.1 - Pianta organica e consistenza del personale

La Pianta Organica della Segreteria Tecnico – Operativa, approvata con la Deliberazione n. 22 del 13/06/2012 del Comitato Portuale⁶, risulta vigente per tutto l'esercizio in esame. Nella seguente tabella sono riportate le unità di personale relativamente a quanto previsto dalla P.O. confrontate con la copertura effettiva.

Il totale della Pianta Organica nel 2014 (33 unità) resta invariato rispetto al precedente esercizio, mentre la consistenza effettiva è inferiore di 3 unità. Nel dettaglio, come rappresentato nella tabella seguente, si rileva la vacanza di un posto nella *Direzione AA.GG. – Gare, Appalti, contratti – Personale* (8 unità previste nella P.O., 7 unità presenti nella copertura effettiva) e la vacanza di 3 unità nella *Direzione Tecnica* (9 unità nella copertura effettiva su 12 previste dalla P.O.). Va segnalato, relativamente alla *Direzione Amministrativa*, il reintegro di una unità in ottemperanza di una Sentenza della Corte di Appello di Ancona – Sezione Lavoro che ha deciso la reimmissione in servizio di un dipendente licenziato a seguito di sentenza emessa dal Tribunale di Ancona. Sulla causa predetta, pende ancora il giudizio della Corte di Cassazione.

Infine si segnala che nella tabella seguente non è riportato il numero del personale in esubero pari a 1 unità riguardante un dipendente della ex Azienda Mezzi Meccanici destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri.

⁶ Approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. MIT/ PORTI/ 8469 del 21/06/2012 ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b) della L. 84/94.

Tabella 2 – Pianta Organica

Inquadramento	Aree								Totale A	Totale B
	D.AA.GG.G.A. (1)		D.T. (2)		D.A. (3)		U.S.P. (4)			
	A (*)	B (§)	A (*)	B (§)	A (*)	B (§)	A (*)	B (§)		
Dirigente	1	1	1		1	1			3	2
Quadro A - Funzionario responsabile			1	1	2	2			3	3
Quadro B - Funzionario coordinatore			2	2			1	1	3	3
1° livello - Funzionario incaricato	1	1	3	2	3	3			7	6
2° livello - impiegato amministrativo di concetto	2	1	3	3	2	2	1	1	8	7
3° livello - impiegato amministrativo di concetto	2	2	1		2	2			5	4
4° livello - impiegato amministrativo	1	1				1			1	2
5° livello - operatore esecutivo polifunzionale dei servizi al settore operativo	1	1	1	1	1	1			3	3
Totale	8	7	12	9	11	12	2	2	33	30

(*) = Pianta Organica; (§) = Copertura effettiva

(1) Direzione affari Generali Gare e Appalti

(2) Direzione Tecnica

(3) Direzione Amministrativa

(4) Ufficio Sviluppo Promozioni

2.2 - Costo del personale

Nella tabella n. 2 è indicata la spesa complessivamente sostenuta per il personale, incluso il Segretario Generale, nell'esercizio 2014 posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente. Ai fini dell'individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario a tale spesa è stata aggiunta la quota annua accantonata per il T.F.R. risultante dal conto economico.

Tabella 3 – Costo del personale

Descrizione	2013 (a)	2014 (b)	Var. ass. b-a	Var. % b/a
Emolumenti fissi e variabili al Segretario Generale	140.250	140.250	0	0,00
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.043.380	903.529	-139.851	-13,40
Emolumenti variabili al personale dipendente	8.851	8.725	-126	-1,42
Emolumenti al personale non dipendente dell'ente	34.819	122.453	87.634	251,69
Indennità e rimborso spese di missione	3.340	14.174	10.834	324,32
Altri oneri per il personale	33.450	31.724	-1.726	-5,16
Spese per l'organizzazione dei corsi	4.440	5.837	1.397	31,46
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	536.912	484.940	-51.972	-9,68
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	288.166	277.309	-10.857	-3,77
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	0	0	
Totale spesa impegnata	2.093.608	1.988.941	-104.668	-5,00
Quota annua accantonamento per il T.F.R.	106.265	105.354	-911	-0,86
Costo complessivo	2.199.873	2.094.294	-105.579	-4,80

Gli oneri per il personale dipendente sono relativi alla Pianta Organica della Segreteria Tecnico – Operativa dell'Ente e anche per il 2014 sono al netto di quelli relativi al Dirigente Amministrativo le cui funzioni vengono svolte ad interim dal Segretario Generale riconfermato nell'ottobre 2011 per un ulteriore quadriennio. Le competenze per il personale dipendente sono contabilizzate con le riduzioni per l'adeguamento delle stesse all'art. 9, comma 1, del D.L. 78/10, convertito nella legge 122/2010, così come richiesto da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolare datata 16 novembre 2012.

Il totale della spesa impegnata ammonta, nel 2014, ad € 1.988.941 e risulta in diminuzione (-104.668 euro in valore assoluto) rispetto al precedente esercizio (€ 2.093.608). Il costo complessivo, ottenuto aggiungendo la quota annua del TFR, segue lo stesso andamento della voce testé analizzata mostrando, tra il 2013 ed il 2014, un decremento del 4,8 per cento (-105.579 euro in valore assoluto). Nel dettaglio la voce che evidenzia gli importi più significativi è quella degli "Emolumenti fissi al personale dipendente" che, con un -13,4 per cento, segue la tendenza generale al decremento passando da € 1.043.380 del 2013 ad € 903.529 del 2014 (-139.851 euro in valore assoluto). Altre voci in diminuzione sono gli *Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente* (9,6 per cento) e *Altri oneri per il personale* (5,1 per cento). Si rileva un incremento, tra il 2013 e il 2014, per gli *Emolumenti al personale non dipendente* (251,6 per cento) da 34.819 euro a 122.453 euro e per le *Indennità e spese di missione* (324,3 per cento) da 3.340 euro a 14.174 euro.